



COMUNE DI CERDA

PROVINCIA DI PALERMO

DETERMINAZIONE

N. 651 Reg. Gen.

N. 14 Reg. Sindaco

OGGETTO: Nomina Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT)

L'anno duemilaventitre il giorno Due del mese di novembre, nella Casa Comunale;
IL SINDACO

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009 n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione redatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012 n. 110, la quale espressamente prevede la costituzione di un Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO il D.lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con la delibera numero 1064 del 13 novembre 2019 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.);

CONSIDERATO che la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione è stata interessata in modo significativo dalle modifiche introdotte dal D.lgs. n. 97/2016, il quale ha previsto di unificare in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e quello di Responsabile della trasparenza e di rafforzare il ruolo, prevedendo che ad esso siano riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, a seguito delle modifiche apportate dall'art. 41, comma 1, lett. f) D.lgs 25 maggio 2016. n. 97, dispone che, negli enti locali l'organo di indirizzo politico individua, di norma, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nel Segretario Generale o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione;

CONSIDERATO, altresì, che il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, Parte IV, § 4, prevede che "Negli enti locali, per specifica disposizione legislativa (art. 1, co. 7, l.190/2012) il RPCT è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salvo diversa e motivata determinazione";

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 10, della Legge 190/2012, prevede che il responsabile della prevenzione della corruzione, provvede anche:

- a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;
- c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.

ACCERTATO che l'art. 43 del D.lgs. n. 33/2013, rubricato "Responsabile della trasparenza", prevede che "All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1,

comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione”;

RITENUTO necessario, alla luce delle disposizioni normative in materia, provvedere alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Cerda (PA);

VISTA la Determina n. 864/2023 della Prefettura di Palermo (prot. 15379 del 2 novembre 2023), nella quale si dispone che “Il Dott. Valerio Saetta, segretario in posizione di disponibilità, è incaricato della reggenza a tempo pieno della segreteria del Comune di Cerda”;

ACCERTATO che il Dott. Valerio Saetta è: a) in possesso dei requisiti di idoneità allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge per il ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza; b) in possesso di adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione; c) in posizione di indipendenza e autonomia; d) in assenza di conflitto di interesse;

RITENUTO di dovere procedere, ai sensi del citato art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, come modificato dall'art. 41 del D.lgs. 97/2016, alla individuazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) del Comune di Cerda nella persona del Segretario Comunale titolare e di nominare, pertanto, Responsabile di tale funzione il Dott. Valerio Saetta attribuendogli tutte le competenze e le responsabilità previste dalla vigente normativa;

VISTI:

- L'art. 13 della L. R. 11 dicembre 1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;
- La L.R. 30 aprile 1991, n. 10;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- L'O.R.EE.LL.;
- Lo Statuto Comunale;
- Il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- Il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Il D.lgs. 31 marzo 2001, n. 165;
- Il D.lgs. 27 ottobre 2009; n. 150;
- La Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

Per i motivi espressi in normativa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto

DETERMINA

1. Di nominare quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) il Dott. Valerio Saetta, in quanto incaricato della reggenza a scavalco della segreteria del Comune di Cerda (PA), ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 190/2012, fino la 30 novembre 2023;
2. Di dare che la scadenza della suddetta nomina si intende rinnovata nel caso in cui venga prorogata la reggenza a scavalco del Dott. Valerio Saetta, ovvero che si proceda alla nomina per la copertura della sede di Segreteria a favore dello stesso;
3. Di dare atto, altresì, che nessun compenso viene attribuito al Segretario generale, per l'espletamento dell'incarico attribuito con la presente determinazione;
4. Di demandare espressamente al detto Segretario l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa vigente in materia;
5. Di dare mandato all'Ufficio di Segreteria di provvedere agli adempimenti di competenza, quali:
 - Notificare la presente determinazione al Dott. Valerio Saetta a mezzo ufficio messi;
 - Di trasmettere il provvedimento al Nucleo Valutazione;

- Dare comunicazione ai Sigg. Assessori comunali, ai Sigg. Consiglieri comunali, ai Responsabili PP.OO., oltre agli uffici comunali;
- Di trasmettere copia del presente determina Sindacale alla Prefettura di Palermo;
- Comunicare i dati relativi alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- Pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio *on-line* e sul sito istituzionale dell'Ente nella apposita sottosezione della Sezione Amministrazione trasparente.



Il Sindaco
(On.le Salvatore Geraci)